

Cancro, tumore, prevenzione. Se ne parla al Municipio di Cuneo

Cancro, tumore, sono parole che terrorizzano e inquietano.

Il **cancro**, spesso chiamato **tumore**, è un **dramma sanitario** che **cambia la vita** di chi lo ospita nel suo organismo, della **famiglia del malato**, della **società tutta**.

In questi giorni nel **Comune di Cuneo** si sta parlando del fatto che **mercoledì 3 giugno 2026**, alle ore 18, presso il **Salone d'Onore del Municipio**, con il **patrocinio della Città di Cuneo**, si terrà un incontro dal titolo **“800 vite l'anno si possono salvare dal cancro nel cuneese?”**.

A parlarne sarà il ricercatore italo-americano **Dario Crosetto**, ex ricercatore del **CERN** e **SSC**, inventore **3D-Flow (Fermilab)**, **Premio Leonardo da Vinci**, **Premiato dal Governo USA con Green Card per “Abilità Eccezionale”**, recettore di una **Borsa da 1 milione di dollari dal Dipartimento Energia USA**.

Medicina Nucleare, Ospedale di Cuneo

Nel presentare la conferenza è lo stesso Dario Crosetto a dire che **“nel 2004 il Ministro della Salute On. Sirchia, informato dall'On. Raffaele Costa, approvò un milione di euro per la sperimentazione del 3D-CBS. Il denaro fu però bloccato nel 2004 e nel 2009 da scienziati che non ritenevano necessaria una PET più lunga di 25 cm”**.

La narrazione pare avvincente ma è necessario spiegare un po' il **“3D-CBS”** che risulta essere un **“esame total-body in soli due minuti, dal costo di circa 200 euro, individua tumori allo stadio di sole 100 cellule con un'esposizione inferiore a quella ricevuta da un pilota di aereo in un mese – quando TAC e mammografia non vedono ancora nulla”**.

Se le cose stessero veramente così, si tratterebbe di un **ritrovato tecnologico applicato alla sanità** di altissimo valore e pregio.

Dario Crosetto dice che **“nel 2024 quegli stessi scienziati si sono ricreduti, acquistando due apparecchiature cinesi da 2 metri a 42 milioni di euro (21 milioni ciascuna) che incorporano molte idee del 3D-CBS, e sono meno efficienti – a fronte di 3.5 milioni per il 3D-CBS originale”**.

Partendo da quanto sin qui scritto, dallo **staff di collaboratori del ricercatore italo-americano** asseriscono che **“il 7 maggio 2026 il Comitato Etico dell'Università Politecnica di Valencia ha formalmente dato ragione a Crosetto, e dalla revisione pubblica è emerso che sono stati gli organizzatori della conferenza Total Body PET a violare il regolamento etico”**.

Le diatribe legate a brevetti, ragioni, torti, contese, **non interessano chi è affetto da un cancro**. Ciò che è importante è che **Dario Crosetto ha “offerto allo Stato Italiano la cessione gratuita del brevetto, e al CERN la licenza permanente gratuita – perché i benefici vadano alla scienza e ai cittadini”**.

Crosetto ha 75 anni, non è interessato al profitto, chiede però **“il finanziamento della sperimentazione del 3D-CBS, già voluta e avviata dal Ministro Sirchia nel 2004 e oggi più urgente che mai”**.

Una simile apparecchiatura potrebbe veramente **cambiare il metodo diagnostico del cancro**? Lo si potrà scoprire nella conferenza del 3 giugno.

Di sicuro, invece, c'è che **“ogni anno in Provincia di Cuneo perdiamo 1.600 persone per cancro. Molti decessi potrebbero essere evitati con una diagnosi precoce più efficace”**.

Dario Crosetto non si sottrae al confronto e scrive: **“Invitiamo i medici, i primari e l'Ordine dei Medici a un confronto scientifico aperto e trasparente. La vostra competenza è essenziale per valutare una possibile svolta capace di salvare migliaia di vite. La scienza si fonda sui dati e sui risultati sperimentali, non sulle opinioni. Al di là del ruolo che ciascuno ricopre – scienziato, medico, politico, giornalista, magistrato o semplice cittadino – abbiamo tutti il dovere di sostenere la sperimentazione ed essere umili nel rimettere e accettare il giudizio dei risultati sperimentali del Test del Dato Noto”**.

I tecnicismi li lasciamo agli esperti.

Le persone comuni, i cosiddetti comuni mortali, desiderano avere una **sanità pubblica che funziona**, che **previene**, che **cura** e che **ridona la salute a chi l'ha persa** o ne ha vista una **compromissione evidente**.

L'invito diffuso da Dario Crosetto merita di essere citato: **“La scienza non deve nascondere: deve dimostrare. Il silenzio istituzionale, quando uno scienziato non può essere confutato, costituisce una violazione del dovere verso la salute pubblica. Questo è il principio della responsabilità”**.

In conclusione, **“La verità scientifica è un diritto di ogni cittadino”**. Il resto è elucubrazione giuridica di cui gli ammalati non devono pagare il prezzo.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 30/05/2026

Salvato in PDF in data: 17/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/cancro-cuneo/30/05/2026/>